

Articoli Selezionati

| | | | | | |
|----------|-----------------|----|--|------------------------|----|
| | | | Brescia Oggi | | |
| 01/05/15 | STAMPA LOCALE | 8 | Confartigianato apre il fuori Expo | ... | 1 |
| | | | Corriere della Sera Vivi Milano | | |
| 29/04/15 | CONFARTIGIANATO | 55 | Guarda, prova e assaggia | ... | 2 |
| | | | Eco di Bergamo | | |
| 01/05/15 | CONFARTIGIANATO | 13 | Al via il Fuori Expo di Confartigianato | ... | 3 |
| | | | Gazzettino Venezia | | |
| 03/05/15 | STAMPA LOCALE | 30 | Designer "conquista" l'Expo | Pipia Gabriele | 4 |
| | | | Giornale di Brescia | | |
| 01/05/15 | STAMPA LOCALE | 5 | Italian Makers Village la casa del saper fare degli artigiani italiani | Mirani Enrico | 5 |
| | | | Giornale di Monza | | |
| 05/05/15 | STAMPA LOCALE | 38 | Gli artigiani scommettono ancora su Giovanni Mantegazza | ... | 7 |
| | | | Giornale di Sondrio | | |
| 01/05/15 | STAMPA LOCALE | 42 | Confartigianato Imprese Sondrio | ... | 8 |
| | | | Giornale di Vicenza | | |
| 01/05/15 | STAMPA LOCALE | 5 | L'Expo del cibo - La sfida delle aziende vicentine tra costi alle stelle e visibilità | Mognon Alessandro | 9 |
| | | | Giorno Milano | | |
| 07/05/15 | STAMPA LOCALE | 6 | Expossibile - L'artigianato in vetrina | Mascaretti Andrea | 12 |
| | | | La Vita Cattolica | | |
| 07/05/15 | STAMPA LOCALE | 11 | L'Intervento Ecco Italian Makers Village | Beltrami Antonio | 13 |
| | | | Nuova del Sud | | |
| 01/05/15 | STAMPA LOCALE | 9 | Expo, all'inaugurazione c'è anche la Gentile | ... | 14 |
| 03/05/15 | STAMPA LOCALE | 2 | Al via il Fuori Expo | ... | 15 |
| 04/05/15 | STAMPA LOCALE | 5 | Fuori Expo Confartigianato: primi numeri di successo per il made in Basilicata | ... | 16 |
| | | | Nuova Ferrara | | |
| 29/04/15 | STAMPA LOCALE | 12 | L'Expo parla da oggi ferrarese | ... | 17 |
| 06/05/15 | STAMPA LOCALE | 19 | Da Berra e Formignana Protagonisti a Milano - Due aziende d'eccellenza protagoniste all'Expo | Corli Franco | 18 |
| | | | Provincia - Cremona | | |
| 07/05/15 | STAMPA LOCALE | 7 | Se la bicicletta diventa artigianale | ... | 20 |
| | | | Provincia Como | | |
| 03/05/15 | STAMPA LOCALE | 24 | Artigiani al Fuori Expo l'eccellenza in vetrina | ... | 21 |
| | | | Provincia di Lecco | | |
| 05/05/15 | STAMPA LOCALE | 14 | «Tanti stranieri e un bello spot per i nostri affari» | Della Vecchia Maria G. | 22 |
| 05/05/15 | STAMPA LOCALE | 15 | All'"Italian Makers Village" il Lecchese presente in forze | M.Del. | 24 |
| | | | Quotidiano del Sud Basilicata | | |
| 01/05/15 | STAMPA LOCALE | 15 | Gentile: estendere il "brand Matera" | ... | 26 |
| | | | Resto del Carlino Cesena | | |
| 01/05/15 | STAMPA LOCALE | 4 | E al Fuori Expo in mostra artigiani e neoimprese di CesenaLab | ... | 27 |
| | | | Resto del Carlino Ravenna | | |
| 28/04/15 | STAMPA LOCALE | 6 | Statua, ceramiche e caffè: Faenza in partenza per Milano | ... | 28 |
| | | | Sole 24 Ore | | |
| 01/05/15 | CONFARTIGIANATO | 4 | L'analisi - Non temiamo di esporre l'orgoglio italiano | Iotti Roberto | 29 |
| | | | Voce di Mantova | | |
| 28/04/15 | STAMPA LOCALE | 9 | L'artigianato verso l'estero | ... | 30 |
| 04/05/15 | CONFARTIGIANATO | 12 | Artigiani mantovani in vetrina | ... | 31 |

Confartigianato apre il fuori Expo

Eugenio Massetti, presidente di **Confartigianato Imprese Unione di Brescia** e Lombardia ha presenziato all'**inaugurazione dell'Italian Makers Village**, il fuori Expo di **Confartigianato**. L'appuntamento con i makers artigiani è, per **tutta la durata di Expo 2015**, a Milano: protagoniste le **800 aziende**.





In via Tortona

Guarda, prova e assaggia

Farsi prendere per la gola? Niente di più facile nel semestre di Expo. Una ghiotta occasione per soddisfare anche i palati più esigenti la offre, in via Tortona, l'«[Italian Makers Village](#)» il fuori Expo di [Confartigianato](#) Lombardia, aperto da giovedì 30 con gli stand della «Rassegna delle Eccellenze» Made in Italy e spazi esterni riservati allo Street Food di qualità, ma non solo. Ogni settimana si alterneranno diversi artigiani che si potranno vedere all'opera nelle loro botteghe «fedelmente riprodotte». Poi c'è il Food Village interno che proporrà, accanto alla ristorazione con prodotti selezionati da Slow Food, diversi eventi degustativi. Il lunedì i Paesi cluster con una realtà straniera presente

ogni settimana; martedì e mercoledì, degustazioni, appuntamenti educational e presentazioni di libri e guide; giovedì, showcooking e nei weekend (venerdì-domenica) conferenze e incontri sui temi di Expo. Per lo street food (ospiti permanenti e a rotazione) figurano tra gli altri la «Nuova Tripperia Fiorentina» celebre per il panino al lampredotto e la «Pizzeria F.lli Bassini» di Forlì. Tra le bevande artigianali: vino imbottigliato da [lmv](#), birra, caffè, tè e tisane. Tema della prima settimana è la Lombardia. Previsti dj set e collegamenti a cura di Radio Italia. **m.lott.**

ITALIAN MAKERS VILLAGE. DAL 30 APR. AL 2 NOV. ORE 11-24. VIA TORTONA 32
☎ 02.20.23.25.48. INGR. LIBERO.



Al via il Fuori Expo di Confartigianato

■ Anche il Fuori Expo milanese scalda i motori: ieri taglio del nastro per **Italian Makers Village**, dedicato alle eccellenze artigiane realizzato da **Confartigianato** in via Tortona.

In 1800 metri quadrati di «villaggio», per l'intera durata di Expo, i visitatori incontreranno 800 eccellenze produttive italiane (a rotazione settimanale secondo un calendario tematico) in un'ottica diversa da quella espositiva: intrattenimento e coinvolgimento guideranno un calendario di oltre mille appuntamenti.

Saranno sei mesi di eventi, mostre, incontri, workshop e percorsi tematici con protagonista l'eccellenza artigiana nei settori agrifood, moda, design, arte e meccanica.

L'Italian Makers Village nasce con l'obiettivo di promuovere attraverso l'esperienza diretta il valore culturale e sociale dell'artigianato come punto

d'incontro tra tradizione e innovazione e come colonna portante del Made in Italy di qualità.

A inaugurare ieri l'iniziativa il presidente di **Confartigianato** **Giorgio Merletti**, con il ministro delle Politiche Agricole con delega a Expo Maurizio Martina e il Governatore della Lombardia Roberto Maroni.

Nel Fuori Expo di via Tortona all'interno dei 27 spazi espositivi della «Rassegna delle eccellenze», sarà ospitato un Paese straniero ogni settimana e proposto un diverso tema, con una particolare attenzione alle specificità regionali e ad alcuni settori come la moda e l'enogastronomia. In particolare, le imprese associate a **Confartigianato** Bergamo saranno protagoniste nella settimana che va dal 22 al 26 ottobre, quando gli stand saranno dedicati alle eccellenze lombarde dell'area pianura e fiumi. ■



Designer "conquista" l'Expo

Il miranese Giacomo Gallina, 27 anni, invitato ad esporre a Milano

Ha aperto un negozio
e produce borse
biodegradabili: scelto
tra le eccellenze italiane

Gabriele Pipia

MIRANO

Poco più di un anno fa inaugurava la sua attività nel centro di Mirano con tante belle speranze ma, al tempo stesso, con tante incognite legate al futuro. Trovare il coraggio di aprire un nuovo negozio e lanciare una nuova attività imprenditoriale non è mai facile, di questi tempi. Se poi decidi di farlo a soli 27 anni, specializzandoti in prodotti di nicchia e andando a sostituire un negozio storico, si tratta di una vera e propria scommessa. Ma Giacomo Gallina, designer miranese laureato in Disegno industriale allo Iuav, quella sfida ha deciso di coglierla al volo e dopo un anno ne raccoglie i frutti. Frutti pregiati e inaspettati. Già, perché il miranese è stato selezionato assieme ad altri 26 imprenditori italiani per rappresentare le eccellenze del Made in Italy al "Fuori Expo", il grande evento milanese organizzato da Confartigianato con il patrocinio di Expo 2015.

Eccola un'altra storia di un giovane miranese in rampa di lancio, ecco un altro esempio di chi in tempi di crisi decide di mettersi in gioco e riesce ad eccellere. Coscienza dei propri mezzi e incoscienza dei propri sogni, verrebbe da dire. Molti giovani designer hanno fiu-

tato l'aria per poi decidere di volare all'estero, Giacomo invece ha deciso di restare: ha scelto di investire nella sua Mirano, aprendo con il socio Giovanni Trevisan il negozio "Papave" al posto della jeanseria "Manhattan" in via Mariutto, e ora si gode un palcoscenico di livello mondiale. La manifestazione milanese si chiama "Italian Makers Village" e propone nel padiglione di via Tortona le eccellenze italiane in ogni campo, dall'abbigliamento all'enogastronomia, passando per l'architettura e la tecnologia. Il "Fuori Expo" sarà aperto fino al 31 ottobre negli stessi giorni dell'Expo, Gallina esporrà dal 7 all'11 maggio nella settimana dedicata alle start-up. Sarà a Milano per promuovere il suo marchio Papave e soprattutto una collezione di borse biodegradabili al 100 per cento realizzate in canapa e juta. «Siamo specializzati in prodotti ecosostenibili made in Veneto, visto che sia il design sia l'ambito manifatturiero vengono curati nel Miranese - racconta Giacomo -. Ho inviato la mia candidatura e sono stato scelto, non me l'aspettavo. Rappresentare le eccellenze del made in Italy dopo aver aperto da un anno è un grande orgoglio».

Mirano si scopre così terreno fertile per i giovani designer: il 27enne Francesco Carraro è un altro emergente che ha già esposto capi d'abbigliamento e accessori nelle fiere specializzate di Milano, Firenze e Parigi.

© riproduzione riservata

INNOVAZIONE

Il negozio "Papave" gestito da Giacomo Gallina (nel riquadro)



Italian Makers Village la casa del saper fare degli artigiani italiani

Ottocento aziende si alternano
da domani e per sei mesi
nel padiglione di via Tortona

Fuori Expo

Delegazioni straniere
da tutto il mondo
per visitare imprese
nei diversi territori

MILANO. Raccontare al mondo il saper fare degli artigiani italiani nella moda, nel design, nell'agrifood, nell'arte e nella meccanica, promuovere relazioni con l'estero, sviluppare nuove opportunità commerciali. Con mille appuntamenti in 6 mesi: mostre, incontri, convegni, spettacoli, workshop, ma anche missioni straniere sul territorio e visite aziendali. Protagoniste sono 800 eccellenze produttive italiane (molte bresciane, si veda l'articolo sotto), ospitate nel Fuori Expo della **Confartigianato**: l'Italian Makers Village, a Milano, in via Tortona 32 (metro verde, Porta Genova).

Il padiglione. Un ex edificio industriale riqualificato, mille ed ottocento mq con stand, ristorante, galleria del gusto, uno spazio per gli eventi. Aperto da ieri mattina al 2 novembre (ingresso gratuito, dalle 11 alle 24, www.italianmakersvillage.it), inaugurato dal ministro delle Politiche agricole,

Maurizio Martina, e dal presidente della Regione, Roberto Maroni. Padrone di casa Eugenio Massetti, presidente di **Confartigianato** Lombardia: «Questa iniziativa è nata dal basso: sono stati gli artigiani a chiederci spazi per esporre i prodotti che nel mondo ci invidiano. Vogliamo che venga riconosciuto da tutti il ruolo culturale, sociale, economico del nostro saper fare».

L'occasione di Expo è straordinaria. L'ha ribadito il ministro Martina: «Dopo gli anni della crisi, l'Italia deve ridefinire il suo modello di sviluppo. L'Esposizione, portandoci in casa 145 Paesi esteri, può favorire questa nuova stagione». Gli artigiani devono partecipare alla costruzione del progetto: «Sappiamo che l'Italia sa fare cose belle all'ombra dei campanili, ma la crisi ci ha detto che nulla può essere come prima». Ecco, allora, l'importanza dell'incontro con il mondo: «L'Italian Makers Village - ha sottolineato Maroni - serve proprio a stabilire nuove relazioni». Il governatore ha ricordato che l'artigianato rappresenta oltre un quarto delle imprese lombarde.

Il Fuori Expo si articola in tre segmenti. Innanzitutto la Rassegna delle eccellenze nelle officine di via Tortona: in 6

mesi, a rotazione settimanale secondo un calendario tematico, 127 stand saranno occupati da 800 aziende. I temi sono territoriali, trasversali (start up, nuovi makers), di filiera (fashion, design) e di prodotto (formaggio e vino). In particolare, i territori saranno rappresentati dai settori della lavorazione di legno, ferro, pietra e tessuti, dall'artigianato artistico e dall'agrifood.

Internazionalizzazione. In secondo luogo c'è l'aspetto dell'internazionalizzazione: in calendario 12 missioni straniere (fra cui Russia, Germania, Olanda, Belgio, Danimarca, Georgia, Kazakistan, Uzbekistan, Marocco, Georgia) con 24 tappe sul territorio e nel Fuori Expo, 300 visite aziendali, 2.700 incontri specifici con potenziali compratori. La terza proposta è quella ludica e culturale, lo spettacolo e il gusto con i mille appuntamenti: il ristorante Solatium (in collaborazione con l'Università gastronomica di Pollenzo), lo Street food, concerti, i laboratori, le conferenze, l'area bambini. Centonovanta giorni aperti a tutti per dire che l'artigianato rappresenta un'eccellenza culturale, sociale e materiale del made in Italy. //

ENRICO MIRANI





L'inaugurazione. Il taglio del nastro al Fuori-Expo di Confartigianato

SOCI APA Accanto al presidente riconfermato ci saranno il vice Roberto Galbiati e i consiglieri Lucio Citterio e Paolo Perego Gli artigiani scommettono ancora su Giovanni Mantegazza

LISSONE (rfb) **Giovanni Mantegazza**, in carica dal 2010, è stato riconfermato presidente dell'associazione. Accanto a lui ci saranno il vice presidente (ed ex assessore) **Roberto Galbiati** e i consiglieri **Lucio Citterio** e **Paolo Perego**, figlio del presidente del Consiglio comunale **Renzo**.

La sezione lissonese di **Apa Confartigianato**, l'altro giovedì, ha radunato i propri soci al Terragni per il rinnovo delle cariche direttive e per tracciare le linee guida dei prossimi cinque anni. Presente anche una nutrita delegazione della Giunta, con il sindaco **Concetta Monguzzi** e gli assessori **Elio Talarico**, **Domenico Colnaghi** e **Giovanni Angioletti**.

Ora, le attenzioni non potevano che indirizzarsi all'Esposizione universale di Milano: dall'**Italian Makers Village** al FuoriExpo di **Confartigianato** in via Tortona, a Milano, passando per il Brianza Expo for Design. Senza dimenticare le esposizioni al Mac, la proiezione del docu-film (prima assoluta in Brianza) «Avanti artigiani» e la Settimana dell'artigianato, giunta alla sua quinta edizione. Ma c'è anche il Fuorisalone del Mobile con «Le tredici sedie mai dipinte nell'Ultima Cena di Leonardo», realizzate dagli artigiani associati e collocate in alcuni negozi del centro storico di Monza.

«Il nostro compito principale è difendere e tutelare le imprese artigiane - ha commentato Mantegazza - Sappiamo quanto ci sia bisogno, soprattutto in questo lungo periodo di crisi, di un'iniezione di fiducia che ci spinga a reagire e trovare la forza di continuare a fare impresa. Questo è il ruolo che deve avere la nostra associazione».



APA I vertici della sezione lissonese, con il «pres» Mb Barzaghi



VALTELLINA ECO ENERGY Corsi abilitanti sul territorio

L'Associazione Valtellina Eco Energy e Politec, della quale **Confartigianato Imprese Sondrio** è partner, nell'ottica di raggiungere ed agevolare tutte le aziende operanti nella "filiera casa", organizza a Bormio e a Tirano due ulteriori incontri del corso "Valtellina Eco Energy". Il corso, gratuito e della durata di 4 ore, è indirizzato a tutte le imprese della filiera delle costruzioni.

Obiettivo è quello di far conoscere i principi cardine del Protocollo Valtellina EcoEnergy e dell'intero progetto; inoltre il corso vuole essere un momento di condivisione per poter approfondire i temi dell'efficienza energetica e dello sviluppo sostenibile e valutare eventuali proposte di implementazione del protocollo.

Gli incontri si terranno presso le sedi di **Confartigianato Imprese Sondrio**:
BORMIO - via Roma, 131/a - martedì 5 maggio - Orario: 9-13
TIRANO - via S. Giuseppe, 6 - giovedì 14 maggio - Orario: 9-13.

Per il rilascio dell'attestato è necessaria la partecipazione al corso di almeno una figura di riferimento dell'azienda stessa: titolare, socio o responsabile tecnico. Invitiamo le aziende ad iscriversi attraverso il modulo disponibile nella sezione "Formazione" del sito www.valtellinaecoenergy.it oppure rivolgersi all'Ufficio Categorie e Mercato, Dr. Alberto Romagnola Laini, tel.0342.514343 - email: alberto.romagnolaini@artigiani.sondrio.it.

Inaugurato a Milano il villaggio delle imprese artigiane

Giovedì 30 aprile si è svolta la cerimonia di apertura dell'**Italian Makers Village**, il fuori expo di **Confartigianato Imprese**.

Situato nella centralissima via Tortona, in una location di prestigio e cuore pulsante della movida milanese, l'**Italian Makers Village** presenterà le eccellenze artigiane secondo un calendario settimanale (www.italianmakersvillage.it).

Dalla moda alla lavorazione del legno, dai gioielli all'Artigianato Artistico, dall'Alta pasticceria al vino. Sono molte le imprese artigiane d'eccellenza che hanno scelto **IMV** per presenta-



re i propri prodotti al mondo intero. Scoprite il ricchissimo calendario di eventi, le aziende artigiane e i loro prodotti

100% fatti in Italia sul portale italianmakersvillage.it, sulla pagina facebook oppure recandoti di persona in Via Tortona 32!

IMV ITALIAN MAKERS VILLAGE
EXPO 2015
Italian Excellence, Food & Style

I portali delle eccellenze artigiane

Le imprese che partecipano all'**Italian Makers Village** le trovi anche sul Web. Dove? Su **Ulaala**, startup innovativa di **Digital Magic** dedicata al **Made in Italy** e all'**artigianato italiano**, e su **DaWanda**, il marketplace online più grande d'Europa. Per info pietro.dellaferera@artigiani.sondrio.it

Progetto "Formazione e sviluppo" 2014 / 2015



IMPRESE DI AUTORIPARAZIONE Corso per la qualifica Pes Pav, al via il 12 e 13 maggio

Confartigianato Imprese Sondrio su proposta della Categoria Metalmeccanici organizza un corso per il riconoscimento della condizione PES/PAV, dedicato esclusivamente alle imprese artigiane di autoriparazione (titolare, socio, collaboratore, dipendente). Il percorso è strutturato su due giornate (**Martedì 12 e Mercoledì 13 maggio 2015**) presso l'aula del Cesaf di Sondrio (sede **Confartigianato** Largo dell'Artigianato 1). Il corso, della durata di 16 ore, verrà effettuato al raggiungimento del numero minimo di partecipanti. La scheda di iscrizione (pubblicata sul sito www.artigiani.sondrio.it e inviata in questi giorni a tutti gli autoriparatori) deve essere trasmessa entro **lunedì 4 maggio**.

Maggiori informazioni su tutti i corsi presso la sede operativa di Sondrio di Elfi (Sig. Lilia Dall'acqua) o Area Categorie e Mercato (sig. Athas Dell'Acqua) dell'associazione allo 0342 514343 e mail: athas.dellacqua@artigiani.sondrio.it

Nella parte teorica verranno illustrati i contenuti delle norme di riferimento, le prescrizioni in materia di sicurezza e le modalità di conduzione dei lavori elettrici su vetture ibrido/elettriche. La parte pratica viene sviluppata sulla Toyota Yaris Hybrid. Il contributo di compartecipazione è ridotto rispetto alle normali condizioni grazie al protocollo d'intesa "Formazione e Sviluppo" cofinanziato dalla Provincia di Sondrio e dal BIM. Successivamente a questo percorso i partecipanti potranno essere qualificati come "persona avvertita (PAV)", "persona esperta (PES)" e "idonea ai lavori elettrici in tensione" ai sensi delle norme CEI

PATENTINO Prenotazioni entro 22 maggio 2015 Corso di abilitazione alla conduzione di impianti termici

Confartigianato Imprese Sondrio al fine di andare incontro alle esigenze delle imprese artigiane che operano nel settore termico (bruciatori, installatori e manutentori) ha promosso su iniziativa della Categoria Metalmeccanici un corso di formazione, rivolto ai titolari, soci, collaboratori e dipendenti delle imprese artigiane finalizzato al conseguimento del "Patentino di abilitazione alla conduzione degli impianti termici di I grado".

L'avvio è previsto per **mercoledì 3 giugno**.

Le lezioni si terranno una volta alla settimana (dalle 13.30 alle 18.30) per un totale di 90 ore (durata stabilita dalla normativa) come meglio specificato nella scheda di adesione scaricabile dal sito www.artigiani.sondrio.it e inviata in questi giorni con la lettera di presentazione a tutte le imprese del settore.

Al termine l'allievo potrà accedere all'esame per il conseguimento del "Certificato di abilitazione alla conduzione di impianti termici" valido su tutto il territorio nazionale.



Per poter accedere all'esame, le ore di frequenza non potranno essere inferiori all'80% delle ore totali.

La Commissione d'Esame sarà istituita dalla Provincia di Sondrio.

Il soggetto attuatore del corso sarà l'Ente Lombardo per la Formazione d'Impresa (Elfi), ente accreditato all'Albo regionale dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Lombardia.

La docenza è stata affidata - d'intesa con i rispettivi Ordini e Collegi professionali - a 4 professionisti (progettisti termici) con comprovata

esperienza sulle tematiche oggetto delle lezioni. Questi docenti che si alterneranno nell'impegnativo percorso: P.I. Cesare Giarda, P.I. Franco Bracchi, Ing. Daniele Di Tullio e Ing. Davide Morcelli (nella foto un incontro di programmazione). I partecipanti riceveranno un testo completo di tutti gli argomenti. L'adesione comporta il versamento di un contributo di iscrizione particolarmente ridotto e agevolato rispetto alle normali condizioni di mercato grazie al sostegno a valere sul protocollo d'intesa "Formazione e Sviluppo" cofinanziato dalla Provincia di Sondrio e dal BIM.

INSTALLATORI ELETTRICI Il 20 e 21 maggio corso per l'attestazione PES e PAV

Confartigianato Imprese Sondrio su iniziativa della Categoria Metalmeccanici ha promosso un corso per l'ottenimento dell'attestazione PES e PAV ai sensi della norma CEI 11-27 dedicato al settore artigiano degli installatori elettrici (titolari, soci, collaboratori e dipendenti). Il percorso formativo della durata di 16 ore è strutturato su due giornate (**Mercoledì 20 e Giovedì 21 maggio**) presso l'aula del Cesaf (sede di **Confartigianato Imprese**) in Largo dell'Artigianato 1 a Sondrio. Il programma del corso ha per scopo l'analisi dei rischi e delle procedure da adottare per eseguire lavori elettrici secondo le indicazioni contenute nella normativa vigente.

Tale percorso costituisce uno degli elementi utili all'attribuzione della qualifica di Persona Avvertita (PAV) o di Persona Esperta (PES). In questi giorni tutti gli installatori riceveranno l'informativa con le modalità di adesione. Per iscrizione è prevista una minima quota di compartecipazione grazie al cofinanziamento del progetto "Formazione e Sviluppo" sostenuto dalla Provincia di Sondrio e dal BIM.



Renato Vergottini, presidente Categoria Metalmeccanici

MILANO. Mille ministri da tutto il mondo per inaugurare l'esposizione universale

L'Expo del cibo

Il lancio di uova contro le bandiere è l'"antipasto" dell'apertura di oggi. Scontri con gli antagonisti, città blindata ma pronta ad accogliere 20 milioni di visitatori da 140 Paesi



Un milanese espone il tricolore e i manifestanti No Expo lo bersagliano di uova e insulti. Oggi si apre l'esposizione universale

PAG 2, 3, 4 e 5

STRATEGIE. Presenti alla manifestazione milanese soprattutto le grandi imprese e quelle che fanno affari con l'estero

La sfida delle aziende vicentine tra costi alle stelle e visibilità

Prezzi da 30 mila euro per una vetrina a 100 mila per uno stand
Gli artigiani affittano uno spazio collettivo in una via di Milano

La scelta per le ditte è quella di prenotarsi uno spazio o entrare in un padiglione comune

Alessandro Mognon

Si possono vedere le cose da tre punti di vista: in una provincia forte soprattutto nella metalmeccanica, nell'oreficeria e nella concia ci sta che in un'Expo dedicata al cibo non

ci sia stata una corsa a partecipare. Ancora: i costi per spazi e stand milanesi sono troppo onerosi per molte aziende piccole e medie. Terzo: che nonostante questi ostacoli il Vicentino sarà rappresentato da una serie di ditte che nel settore agroalimentare e artigianale hanno una parte importante. Senza contare le aziende che hanno lavorato alla costruzione dei padiglioni.

Prima bisogna capire come funziona il sistema Expo. Le aziende private possono partecipare all'esposizione internazionale con stand individuali o collettivi. E possono costruir-

si la propria struttura, farsi ospitare da padiglioni di altri o organizzare conferenze e seminari. Qualche cifra: uno spazio di 200 metri quadri può costare 100 mila euro la settimana; uno stand più piccolo per



tre mesi 110 mila euro; 40 metri quadri nelle cosiddette "piazette" per 3 mesi arrivano a 300 mila euro; uno spazio nel padiglione Cibus di Federalimentari per 6 mesi da 30 a oltre 60 mila euro. E un consorzio ad esempio paga 600 mila euro per sei mesi.

Insomma con cifre simili è molto difficile che piccole ma anche medie aziende possano impegnarsi. Chi lo fa è perché, fatti i conti, ha convenienza, grandi giri di affari nazionali o all'estero o ha grandi dimensioni. Per questo all'Expo ci saranno l'azienda Zonin nel Padiglione del Vino (ma non solo) e la Zuccato dei sottaceti, Nardini con la grappa, Rigoni delle marmellate, Pedon dei legumi e cereali, Cerealdocks. Tutti all'interno del padiglione Cibus di Federalimenti.

Spiega Luca Zocca, responsabile marketing della Pedon di Molvena: «Sei mesi a Cibus costano fra i 20 e i 30 mila euro. Noi non siamo presenti fisica-

mente ma ci danno dei moduli a parete e vetrine per esporre i prodotti. Poi uno staff accoglie i visitatori e fa anche attività con i buyer esteri. Si può anche affittare una terrazza per un giorno, magari per un evento particolare. Ma costa qualche migliaio di euro e non conviene».

In altre parole farsi vedere dai 20 milioni di visitatori attesi nell'Expo dei 144 Paesi espositori (e una stima di un miliardo di visitatori on line dalla poltrona di casa), costa parecchio. Ma è una scommessa che per alcuni vale. E anche per la provincia di Vicenza.

Anche Confartigianato, che rappresenta piccole e micro imprese, ha dovuto fare i suoi conti in funzione Expo. E ha scelto una via diversa: si sono inseriti con il patrocinio della Regione nell'evento Beyond Venice che si tiene nell'Italian Makers Village (Imv), organizzato da Confartigianato negli spazi di Via Tortona a Milano.

«Dove visitatori e operatori internazionali - spiegano in una nota - potranno conoscere artigiani, vedere, toccare, provare o assaggiare i prodotti, guidati in un viaggio sensoriale dagli stessi artigiani che li hanno fatti». Con una serie di settimane dedicate a settori diversi, da maggio a ottobre.

Tra le aziende vicentine presenti Alisea (oggetti di design da riciclo e riuso) di Cavazzale; Mec Service di Trissino (lavorazioni di design in acciaio); Rav Autofficina di Meledo di Sarego. Ancora per l'artigianato artistico Guasina di Recoaro, Bruno Peotta di Montecchio Maggiore per la pietra di Vicenza, per l'oreficeria Daniela Vettori, Palladio Bags nella pelletteria e accessori, la Sartoria Daniela per l'alta moda. Linea Sette di Marostica e il Laboratorio il Pesce Rosso a Bassano per ceramica e terracotta, il vetro è rappresentato dalla Soffieria Giovanni Parise di Marostica. E per il cibo l'apicoltura Guoli di Asiago. ●

100

COSTO IN MIGLIAIA DI EURO DI UNO
STAND IN AFFITTO PER TRE MESI

Uno spazio di 200 metri quadri può costare 100 mila euro la settimana e 40 metri quadri nelle cosiddette "piazette" per 3 mesi arrivano a 300 mila euro

Il fattore
territorio



«Portiamo i turisti in visita alle nostre aziende del settore agroalimentare»

VLADIMIRO RIVA
CONS. DELEGATO VICENZA È



L'orologio dell'Expo fa il conto alla rovescia per l'inaugurazione



di ANDREA
MASCARETTI

L'ARTIGIANATO IN VETRINA

*MENTRE tutti erano con il fiato sospeso per Expo 2015, inaugurata come previsto il primo maggio e affollata subito da visitatori entusiasti nonostante qualche padiglione sia ancora chiuso, un'altra manifestazione, strettamente legata alla prima, ha aperto i battenti in uno dei quartieri più dinamici e interessanti di Milano. Si tratta dell'**Italian Makers Village di Confartigianato**, che resterà aperto ininterrottamente per tutta la durata di Expo 2015 e nel quale saranno presenti a rotazione ben 800 eccellenze artigianali italiane. Un vero e proprio padiglione di circa 1.800 metri quadri nel Tortona Fashion District, il centro pulsante degli eventi milanesi legati al design e alla moda. **Confartigianato** ha saputo interpretare perfettamente la grande opportunità rappresentata da Expo 2015 per le piccole imprese italiane e ha realizzato, a tempo di record, questa splendida vetrina per far conoscere ai turisti in visita alla città e ad Expo 2015, il made in Italy di qualità. Saranno sei mesi di workshop, convegni, eventi culturali e d'intrattenimento, ma soprattutto tutti potranno scoprire la creatività e la pregevolezza degli artigiani*

*italiani nei comparti dell'agrifood, del design e della moda, dell'arte e della meccanica. Un settore quello dell'artigianato e della piccola impresa che rappresenta una fetta importante delle nostre esportazioni e che, grazie a questo fuori Expo saprà intercettare l'interesse delle delegazioni commerciali provenienti dagli altri Paesi per contribuire al rilancio dell'economia italiana. Conclusasi da poco e con successo la prima settimana di attività dedicata alla Lombardia, **l'Imv, l'Italian Makers Village**, che è stato realizzato con il patrocinio di Expo 2015 e del ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ospiterà durante i prossimi sei mesi oltre a mille eventi dedicati ai principali territori italiani e alle più interessanti filiere artigianali. Alimentazione, nutrizione e arte culinaria saranno protagoniste in via Tortona con show-cooking, degustazioni e soprattutto lo street food, per conoscere le nuove tendenze del cibo da strada, stravaganti, golose ma soprattutto nutrizionalmente corrette, bilanciate e ricche di antiossidanti, secondo i suggerimenti dei migliori nutrizionisti, in piena sintonia con il tema di Expo 2015.*



L'Intervento

Ecco Italian Makers Village

Il 30 aprile, alla vigilia dell'inaugurazione di Expo 2015, ha aperto i battenti a Milano – in via Tortona, 32 – Italian Makers Village, il 'Fuori Expo' di Confartigianato che, in uno spazio di 1.800 metri quadri, ospiterà per i prossimi sei mesi le eccellenze dell'artigianato italiano. Al taglio del nastro di Italian Makers Village sono intervenuti i vertici di Confartigianato (fra i quali il presidente nazionale Giorgio Merletti, il presidente regionale Eugenio Massetti ed il segretario generale Cesare Fumagalli), il ministro delle Politiche Agricole con delega a Expo Maurizio Martina, il governatore della Lombardia Roberto Maroni, il vice sindaco di Milano Ada Lucia De Cesaris. Era presente anche Massimo Rivoltini, presidente dell'Associazione artigiani di Cremona. Il 'Fuori Expo' di Confartigianato non sarà soltanto una mostra di prodotti: esso offrirà ai visitatori le eccellenze produttive dell'artigianato italiano (a rotazione settimanale secondo un calendario tematico) e li coinvolgerà con un calendario di oltre 1000 eventi, tra incontri con delegazioni straniere, spettacoli musicali, convegni, percorsi tematici e degustazioni enogastronomiche. Insomma un'iniziativa imperdibile, firmata

Confartigianato, davvero degna dell'Expo 2015. Obiettivo dell'iniziativa è promuovere, attraverso l'esperienza diretta, il valore culturale e sociale dell'artigianato come punto d'incontro tra tradizione e innovazione e come colonna portante del Made in Italy di qualità. Senza peraltro trascurare gli incontri con le delegazioni commerciali estere per facilitare l'internazionalizzazione delle imprese aderenti. Settimanalmente verrà, inoltre proposto un tema per la Rassegna delle Eccellenze: temi territoriali (regione, provincia, area vasta), temi trasversali (start-up, nuovi makers), temi di filiera (fashion, design), temi di prodotto (formaggi e vini). I settori da cui provengono gli espositori, selezionati per ciascuna settimana a tema territoriale, sono la lavorazione di legno, ferro, pietra, tessuti e pellami, artigianato artistico e agrifood. Ogni settimana è ospitato un paese straniero, al quale sarà riservato un apposito spazio espositivo. L'iniziativa – contestuale alla partecipazione di Confartigianato all'interno di 'Padiglione Italia' – intende promuovere i valori dell'artigianato italiano nei confronti del pubblico internazionale.

Antonio Beltrami



“Valorizzare le potenzialità dell’artigianato e delle piccole imprese”

Expo, all’inaugurazione c’è anche la Gentile

POTENZA - Al taglio del nastro, ieri a Milano, di Italian Makers Village, il fuori Expo delle eccellenze artigiane realizzato da Confartigianato, con il Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti, c’era anche Rosa Gentile, vicepresidente di Confartigianato, delegata al Mezzogiorno, insieme ad autorità istituzionali e politiche. In 1800 metri quadrati di “villaggio”, per l’intera durata di Expo 2015, i visitatori incontreranno circa 800 eccellenze produttive italiane (a rotazione settimanale secondo un calendario tematico) in un’ottica diversa da quella espositiva: intrattenimento e coinvolgimento guideranno un calendario di oltre 1000 appuntamenti. Saranno sei mesi di eventi, mostre, incontri, workshop e percorsi tematici con protagonista l’eccellenza artigiana nei settori agrifood, moda, design, arte e meccanica.

L’Italian Makers Village, realizzato con il patrocinio di Expo 2015 e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nasce con l’obiettivo di promuovere attraverso l’espe-

rienza diretta il valore culturale e sociale dell’artigianato come punto d’incontro tra tradizione e innovazione e come colonna portante del Made in Italy di qualità. “Quelle dell’artigianato e delle piccole imprese - sottolinea Gentile - sono potenzialità che vanno aiutate ad emergere con azioni di sostegno coerenti con le peculiarità del patrimonio imprenditoriale del Mezzogiorno. La programmazione della prossima stagione dei Fondi europei 2014-2020 è un’occasione da non perdere per valorizzare il ‘tesoro’ imprenditoriale del Mezzogiorno. Per far questo, dobbiamo assicurarci l’accesso ai nuovi finanziamenti promuovendo un migliore utilizzo delle risorse e degli strumenti che l’Europa ci mette a disposizione. Dunque un impegno eccezionale, quello messo in campo da Confartigianato, che il Presidente Merletti sottolinea con lo stesso orgoglio delle confederazioni delle regioni del Sud: “Abbiamo avuto il coraggio di mettere in vetrina le grandi eccellenze del nostro mondo”.



Il presidente Gentile all’inaugurazione



La Basilicata nel villaggio della Confartigianato

Al via il Fuori Expo

POTENZA- Taglio del nastro, ieri a Milano, di Italian Makers Village, il fuori Expo delle eccellenze artigiane realizzato da Confartigianato e che vedrà protagonista anche la Basilicata. In 1800 metri quadrati di "villaggio", per l'intera durata di Expo 2015, i visitatori incontreranno circa 800 eccellenze produttive italiane (a rotazione settimanale secondo un calendario tematico) in un'ottica diversa da quella espositiva: intrattenimento e coinvolgimento guideranno un calendario di oltre 1000 appuntamenti. Saranno sei mesi di eventi, mostre, incontri, workshop e percorsi tematici con protagonista l'eccellenza artigiana nei settori agrifood, moda, design, arte e meccanica. L'Italian Makers Village, realizzato con il patrocinio di Expo

2015 e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, vuole promuovere il valore culturale e sociale dell'artigianato come punto d'incontro tra tradizione e innovazione e come colonna portante del Made in Italy di qualità. Oltre all'intrattenimento e agli eventi di carattere culturale, il Village prevede un calendario di incontri e di attività rivolte alle stesse imprese artigiane: incoming di buyers e delegazioni commerciali estere per facilitare l'internazionalizzazione delle PMI aderenti al sistema Confartigianato. Ogni settimana vedrà proposto un tema declinato attraverso le esposizioni, gli eventi, le iniziative culturali e la ristorazione: dai territori alle start-up, dalle filiere alle singole categorie produttive.



Tanti visitatori per le eccellenze lucane **Fuori Expo Confartigianato:** primi numeri di successo per il made in Basilicata

POTENZA - Primi grandi numeri di visitatori ad Italian Makers Village, il Fuori Expo di Confartigianato, un vero concentrato di tutta la nostra straordinaria tradizione artigianale e primi numeri di successo anche per il "made in Basilicata". Al 32 di via Tortona, la zona di Milano eletta dalla moda e dal design, sono presenti artigiani lucani che si alterneranno in esposizione fino al 2 novembre, seguendo un calendario tematico che proporrà ogni settimana una nuova selezione di eccellenze italiane e un ospite straniero. Dal legno, al vetro, dai gioielli, al fashion, dagli arredi agli accessori, dalla tradizione ai nuovi materiali, passando per la gastronomia e il cibo di strada. L'obiettivo - sottolineano Rosa Gentile, vice presidente nazionale e Antonio Miele, presidente regionale - è raccontare al pubblico, in particolare a quello internazionale, la qualità e il valore dell'artigianato italiano. Ma anche creare opportunità di conoscenza diretta, di scoperta di un lavoro lungo e paziente, spesso sconosciuto dai più. Voluto fortemente da Confartigianato per promuovere e valorizzare il vero made-in-Italy, fatto di cultura, tradizione ma anche di innovazione, da centinaia di piccole imprese, il Village propone 27 spazi espositivi, 10 temporary store di eccellenze, 6 aree dedicate allo street food.



A MILANO

L'Expo parla da oggi ferrarese

Si inaugura oggi l'Italian Markers Village di Confartigianato

L'Expo parla anche ferrarese. Sarà infatti inaugurato oggi, a Milano, in via Tortona, nel cuore del mondo della moda e del design, a un passo dall'esposizione universale che aprirà venerdì 1 maggio, l'annunciato Italian Markers Village, un'area di 1800 metri quadrati appositamente riqualificata e attrezzata da Confartigianato nazionale per accogliere circa 700 aziende provenienti da tutto il Paese. Tra queste, nelle due settimane che vanno dal 25 al 29 giugno e dal 17 al 31 settembre una cinquantina sono dell'Emilia Romagna e 3 di Ferrara. Nello specifico si tratta della Perfetta (Berra), del Pastificio Ricci (Ferrara), dell'Avicola Artigiana (Formignana). Nell'ambito del progetto regionale Food Story, il 25 e 26 settembre saranno invece all'Expo Non solo cose Buone (Ferrara) e Unipasta (Argentina). Ma il contributo di Confartigianato non finisce qui. «Solo a Ferrara - conferma il Segretario Generale, Giuseppe Vancini - abbiamo venduto mille biglietti per l'Expo. E all'Expo, il prossimo 20 giugno, faremo la nostra assemblea nazionale». Un segnale importante, quello dell'associazione di via Veneziani. «Nonostante il clima di incertezza e insicurezza con cui ci si è avvicinati a questo evento, spesso presentato come la Panacea dei mali del Paese - conferma - noi abbiamo voluto costruire un progetto ad hoc, capillare, per le piccole imprese, accompagnandole passo dopo passo. Abbiamo ritenuto fosse giusto scommetterci. E le nostre aziende con noi».



EXPO

Da Berra
e Formignana
Protagonisti
a Milano

A PAGINA 19

Due aziende d'eccellenza protagoniste all'Expo

La "Perfetta" di Berra è leader mondiale nella produzione di bocce
L'Avicola Artigiana è punto di riferimento nella lavorazione del pollame

► COPPARO

Due piccole ma innovative imprese locali simbolo dell'eccellenza nei settori manifatturiero e agroalimentare rappresenteranno il settore artigianale dell'Unione Terre e Fiumi nei prossimi mesi di giugno (la settimana dal 25 al 29) e settembre (dal 17 al 21) all'Expo di Milano.

L'annuncio viene dalla **Confartigianato** della zona di Copparo, e a sottolinearlo sono il segretario locale Lara Pellegatti e dal vicepresidente provinciale di Ferrara, il copparese Paolo Cirelli.

«Si tratta dell'azienda Perfetta di Berra, di cui è titolare Federica Varzella (nonché presidente a Berra della nostra associazione, leader mondiale nella produzione di bocce, che le fornisce per tutte le maggiori competizioni e che lavora soprattutto per l'estero. Sarà nello spazio espositivo Italian Village di via Tortona, (al centro anche

nelle rassegne di alta moda) con altre quattro aziende italiane scelte da **Confartigianato** nazionale per **Confartigianato** Fuori Expo, ma sempre nell'ambito della grande esposizione fuori Milano con navette per il manifatturiero». La Perfetta sarà presente nel mese di giugno per una settimana.

Invece per l'agroalimentare - ribadiscono con grande soddisfazione i due dirigenti della Cofartigianato - «in settembre sarà presente l'Avicola Artigiana di Mauro Bersanetti (che è anche il nostro presidente di zona) di Formignana, a sua volta azienda leader del Ferrarese nella lavorazione del pollame, che vende in tutta Italia il suoi capi (sono tre milioni l'anno, ndr). Lo spazio ad Expo che vede anche la nostra presenza (e dove il prossimo 20 maggio svolgeremo la nostra assemblea nazionale) è stato deciso come investimento e

luogo in cui tradizione e modernità si fondono, nei diversi settori. Obiettivo: far vivere al mondo l'esperienza del made in Italy». Un impegno per il quale «abbiamo investito come associazione tre milioni di euro, per fare incontrare quindi visitatori, ma pure investitori esteri e buyers, domanda ed offerta, dentro e fuori Expo».

Dicono infine la Pellegatti e Cirelli: «Recentemente abbiamo incontrato e fatto conoscere queste aziende locali che saranno in evidenza a Milano a Nicola Rossi, presidente dell'Unione Terre e Fiumi e vicepresidente della Provincia, che ha espresso il suo compiacimento. Come regione Emilia Romagna, in tutto vi saranno ad Expo circa 50 piccole imprese. Da parte nostra abbiamo già raccolto tra l'altro oltre mille biglietti. Con un forte sconto».

Franco Corli

©RIPRODUZIONE RISERVATA





L'interno dell'azienda Perfetta di Berra



Una fase della lavorazione del pollame all'Avicola Artigiana

Se la bicicletta diventa artigianale

Produttori, officine, appassionati e pubblica amministrazione si riuniscono alla Sala conferenze dell'Italian Makers Village (Via Tortona 32, Milano) per "Artibici", un workshop dedicato alla bicicletta artigianale che vuole sostenere forme di mobilità e promuovere iniziative nel settore. Fra gli altri intervengono l'assessore regionale Mauro Parolini e l'assessore comunale Pierfrancesco Maran.



Italian Makers Village, ore 15





031.3161. CHIAMACI!
Abbiamo la risposta che stai cercando

Speciale Artigiano:
notiziario di [Confartigianato](#) Imprese Como
Viale Roosevelt, 15 - Telefono 031.3161 - Fax 031.278342
info@confartigianatocomo.it - A cura di Fausto Basaglia

Artigiani al Fuori Expo l'eccellenza in vetrina

Inaugurato lo spazio [Confartigianato](#) in via Tortona 32 a Milano che ospiterà 1500 imprese artigiane nei sei mesi di Expo

Il grande evento del Fuori Expo [Confartigianato](#) ha preso il via con il taglio del nastro del Governatore Maroni e del Ministro Maurizio Martina, presentando una selezione di oltre 1.500 aziende artigiane che nell'arco delle 27 settimane dell'Expo si alterneranno nel Fuori Expo di Via Tortona 32 con "[Italian Makers Village](#)".

Eccellenze in esposizione e in vendita. Street-food dei prodotti alimentari della tradizione artigianale, incontri con buyers internazionali, eventi ogni settimana e paesi stranieri ospiti del villaggio. Sei mesi di animazione continua per far sì che le imprese artigiane che aderiranno al progetto di [Confartigianato](#), possano

raccogliere i fruttimigliori da questa grande opportunità. Anche dalla provincia di Como saranno coinvolte diverse imprese. Già da questa settimana con la presenza nella struttura di via Tortona di A & D SNCDILEONI GALDINO E MOLTENI SIMONE: Cantù e VETRARIA VISMARA SRL di Mariano Comense. Nella settimana dal 24 al 28 settembre in concomitanza con la settimana della moda di Milano, toccherà alle aziende del settore moda: ANTEPRIMA SAS DI BORGHETTO ROMANO & C.: disegni per tessuti di Senna Comasco, BOGGIADISEGNI SRL disegni per tessuti di Como, MAURIZIO FASOLI design di arredo di Ossucio, LINEASTUDIO SRL disegni per

tessuti di Como, MAZUVI DI GABRIELLA BRAMBILLA bijoux e accessori moda di Longone al Seggino, SUPERSTUDIO DI CIVATISILVIA & C. SAS disegni per tessuti di Como, TESSILE SRL stamperia tessuti di Como, TESSITURA ATTILIO IMPERIALI SPA di Lurate Caccivio, alle quali va aggiunta una collettiva di nove aziende, di cui daremo ampia informazione nei prossimi giorni. Nella settimana di chiusura dal 22 al 26 ottobre sarà presente COLOMBO GIOVANNI mobili su misura di design di Cantù. All'inaugurazione era presente anche il Presidente di [Confartigianato](#) Como Marco Galimberti.



«Tanti stranieri e un bello spot per i nostri affari»

Soddisfazione tra le principali aziende lecchesi che hanno scelto di investire nell'esposizione

MARIA G. DELLA VECCHIA

Apochi giorni dall'inaugurazione le industrie e gli artigiani locali presenti a Expo si dicono soddisfatti della loro scelta di partecipare con sponsorizzazioni, stand proprio di gruppo all'esposizione universale.

A confortare gli espositori nei primi giorni è stato l'arrivo, ci spiegano imprenditori lecchesi, «di un gran numero di visitatori, fra cui moltissimi stranieri, non frettolosi e seriamente interessati ai prodotti», un aspetto che viene vissuto come buon auspicio per l'arrivo degli altri visitatori, i buyer esteri, attesi con certezza nelle prossime settimane grazie ad appuntamenti già concordati.

Già tre milioni di indotto

Le critiche dei «no Expo» (al netto degli estremisti devastatori), i disagi per i lavori non ancora terminati ma anche i giudizi severi arrivati dalla stampa tedesca che descrive Expo come «un'orgia di spreco di materiali organizzata in dimensione epocale», non sembrano raggiungere gli imprenditori che prima hanno deciso di credere nella manifestazione con cospicui investimenti e oggi riconfermano la loro scelta sottolineando anche un certo orgoglio. Così ci dicono i lecchesi, con due grandi industrie come il **Salumificio Fratelli Beretta** che parla di «emozione nella giornata inaugurale» e Icam che esprime «fiducia che il grande interesse duri per mesi» e i «piccoli» dell'artigianato, con il presidente di Confartigianato **Daniele Riva** che, presente al «fuori Expo» del **Makers Village** con la rete d'impresa Pib, sottolinea che «al di là dell'aspetto commerciale per noi è importante

portare le nostre innovazioni in un evento così importante».

E anche chi non c'è andato può guardare con ottimismo ai prossimi sei mesi di durata dell'esposizione. Per il primo week end di Expo albergatori e ristoratori hanno stimato, secondo dati diffusi dall'ufficio studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza, un giro d'affari complessivo aggiuntivo di 30 milioni di euro per Milano, Brianza e Lago. Sul totale, Milano a parte, tre milioni di euro si sono riversati sull'indotto del Monzese e del lago tra Lecco e Como. In diversa misura e ciascuno con le proprie possibilità le aziende lecchesi stanno rispondendo a Expo. C'è chi fa le cose in grande, come Beretta che proprio ieri fra l'altro ha festeggiato il 203mo anniversario nel suo stand di 400 metri quadri di «Piazzetta Beretta 1812», e Icam, grande protagonista al «cluster cacao e cioccolato», coordinato da Eurochocolate.

Grandi e piccoli

Ma ci sono anche le piccole, come **Molino Colombo** di Paderno d'Adda, main sponsor del «cluster cereali e tuberi», 7 edifici uniti da un corridoio centrale e dedicati a singole nazioni, che presenterà l'innovazione della farina «Integralbianco».

E poi ci sono gli artigiani presenti in varie sedi, a partire dall'**Italian Makers Village** che ospita in settimane tematiche anche una decina di aziende lecchesi e, fuori dal Village, nella «Galleria del gusto» ci sarà anche «Dulac», birrifico artigianale di Galbiate del giovane imprenditore **Alessandro Andreotti**. ■





La festa continua tra i padiglioni dell'esposizione universale. Ma c'è spazio anche per il business

All'“**Italian Makers Village**” il Lecchese presente in forze

Due imprese artigiane più la rete d'impresa “Pib” sono protagoniste dal 7 all'11 maggio del “fuori Expo” all'**Italian Makers Village di Confartigianato**, in via Tortona, inaugurato dal presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni con i vertici dell'associazione nazionale.

Per Lecco c'erano il presidente **Daniele Riva** e il segretario generale **Vittorio Tonini**. Inoltre «quest'anno - spiega Tonini - abbiamo deciso che la conferenza stampa di presentazione della Mostra dell'artigianato sarà fatta in Expo. La data è fissata per il 15 maggio per l'evento che si aprirà in Lariofiere nell'ultima settimana di ottobre, proprio quella in cui Expo chiuderà».

Nei 1.800 metri quadrati messi a disposizione da **Confartigianato** a rotazione per settimane tematiche in cui si alterneranno 800 aziende, fra i primi espositori ci sono dunque la rete “Pib” di Lecco coordinata da Walter Cortiana e la microazienda artigiana “Area Techno” di **Marco Valsecchi**, con sede a Oggiono, che produ-

ce attrezzature per la mobilità articolare destinate ad anziani e disabili.

«La partenza della manifestazione - dice Daniele Riva, che con la sua azienda fa parte della rete Pib - mi è sembrata molto buona. Questa è la settimana dedicata all'innovazione e noi presentiamo la nostra lampada autopulente per illuminazione pubblica in un appuntamento che abbiamo preparato con cura, visto che è stato preceduto dall'invio di oltre 500 inviti a potenziali buyer, dai Comuni agli architetti, agli installatori elettrici affinché vengano a trovarci. Per noi è comunque un punto d'orgoglio essere presenti a Expo per mostrare la capacità innovativa delle nostre imprese».

«Expo è partito bene e il **Makers Village** per me è una grossa opportunità - dice Valsecchi di Area Techno - per esporre le nostre attrezzature per la ginnastica di anziani e disabili. I nostri clienti - aggiunge - sono i Comuni, visto

che i prodotti sono destinati a parchi e giardini, ma anche le case di riposo. La crisi ci penalizza ma lavoriamo pensando a tempi migliori. Ora esponiamo al **Makers Village** la nostra ultima innovazione con attrezzature in legno, con ridotto uso di parti metalliche, e senza uso di cemento armato per l'installazione a terra, che invece realizziamo con uno scavo e dispositivi da inserire nel terreno per una tenuta perfetta».

L'11 maggio la Tecnotta Consonni, azienda artigiana di Calco che con 28 dipendenti produce vetri per impieghi speciali, sarà invece fra i relatori dell'incontro “Tutto su misura - Dal sartoriale alla customizzazione di massa” dove si discuterà di “valore artigiano” dei prodotti di vario tipo non standardizzati e se ne parlerà anche alla luce delle nuove tecnologie che hanno portato il “su misura”, una volta associato al lusso, nel mass market «al punto - dicono gli artigiani - da essere stato copiato da grandi multinazionali». ■ **M. Del.**



Lo scenario

«Un'occasione per legare l'esposizione al territorio»



Fino all'11 maggio

Due imprese e Pib

L'Italian Makers Village di Confartigianato, in via Tortona a Milano, è stato inaugurato il 30 aprile dal presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni con i vertici dell'associazione nazionale. Dal 7 all'11 maggio saranno presenti due aziende lecchesi e la rete Pib.



I vertici lecchesi

La Mostra presentata a Expo

Il presidente di Confartigianato Lecco, per rendere saldo il rapporto con Expo, ha deciso che a conferenza stampa di presentazione della Mostra dell'artigianato sarà fatto proprio a Milano. La data è fissata per il 15 maggio per l'evento che si aprirà in Lariofiere a ottobre.

via Tortona



Lo spazio delle imprese artigiane

Due imprese artigiane più la rete d'impresa "Pib" sono protagoniste dal 7 all'11 maggio del "fuori Expo" all'Italian Makers Village di Confartigianato, in via Tortona

EXPO2015 / CONFCOMMERCIO

Gentile: estendere il “brand Matera”

AL TAGLIO del nastro, ieri a Milano, di [Italian Makers Village](#), il fuori Expo delle eccellenze artigiane realizzato da [Confartigianato](#), con il presidente [Giorgio Merletti](#) c'era anche [Rosa Gentile](#), vicepresidente delegata al Mezzogiorno, insieme ad autorità istituzionali e politiche (al centro nella foto con Maroni). «Abbiamo un potenziale enorme – sottolinea Gentile – tenuto conto che la quota dell'export alimentare del “made in Basilicata” è appena dello 0,1% dell'ammontare complessivo delle Regioni del Sud e che la tendenza del “mangiare italiano” è comunque positiva. Tanto più che è l'unica del “made in Basilicata” che tira rispetto ad auto (Fiat) e salotti. Miele rinnova “la sfida delle piccole e medie imprese lucane di costruire intorno al “brand Matera” una sorta di “total quality”, il piacere del mangiar bene e del dormir bene a partire dalla realtà straordinaria della Città dei Sassi, con un buon tessuto commerciale da estendere sull'intero territorio regionale».



CONFARTIGIANATO

E al Fuori Expo in mostra artigiani e neoimprese di CesenaLab

ARTIGIANI in vetrina mondiale. Ieri ha aperto a Milano l'Italian Makers Village, il Fuori Expo di Confartigianato in via Tortona a Milano, zona Navigli, con porte aperte al pubblico e ai makers, dove per tutta la durata di Expo, che prende il via domani, verranno presentate diverse realtà dell'artigianato italiano con il Village punto di riferimento per l'eccellenza italiana. Food, ma anche fashion, stampe, libri e oggettistica.

«Anche Confartigianato Federimpresa Cesena - mette in luce il segretario presidente Stefano Bernacci - sarà presente con proprie imprese nella grande vetrina milanese e attiverà sinergie con il territorio per ospitare nella nostra vetrina altre imprese e realtà. Siamo l'unica organizzazione nazionale ad avere realizzato una iniziativa come questa e come Confartigianato cesenate stiamo operando per coinvolgere anche il nostro territorio in questa straordinaria opportunità».

«In particolare all'Italian Makers Village - aggiunge la responsabile Area Internazionalizzazione di Confartigianato Cesena Chiara Ricci - la settimana dall'7 all'11 maggio prevede eventi e work-shop sul tema 'Futuro/Presente' e dedicati a tutte le forme del valore artigiano proiettate verso il futuro anche grazie all'incontro con le tecnologie digitali. Confartigianato ospiterà per l'occasione le imprese di CesenaLab».



VETRINA DIVERSE REALTÀ INNOVATIVE PARTECIPERANNO ALL'ESPOSIZIONE

Statua, ceramiche e caffè: Faenza in partenza per Milano

TRA i padiglioni e gli eventi collaterali dell'Esposizione universale ci sarà una consistente presenza faentina. Tra le opere selezionate da Vittorio Sgarbi per la mostra 'I tesori d'Italia' nel padiglione di Eataly ci sarà la statua di San Girolamo conservata alla Pinacoteca comunale di Faenza. Un'opera attribuita a Donatello, anche se la questione non è ancora chiusa: nei giorni scorsi, prima del trasporto verso Milano, la scultura è stata sottoposta a una Tac, sia per verificarne lo stato di conservazione, sia per cercare indizi utili ad avvalorare l'attribuzione. Spazio anche al mondo dell'innovazione. Alcune imprese dell'area faentina parteciperanno all'Italian Makers Village di Confartigianato, evento del Fuori Expo in via Tortona, dedicato «all'eccellenza artigiana italiana» e alle imprese che meglio la rappresentano. Tra queste ci sarà Facecup, marchio di Casola Valsenio che opera su un mercato piuttosto tradizionale (commercializza caffè), ma con un approccio innovativo: «Abbiamo una sede particolare, ricavata dal riuso di vecchi container navali – spiega Tommaso Dall'Osso – e puntiamo sulla presenza in rete. Esistiamo da due anni, e per ora i risultati sono confortanti: abbiamo suscitato interesse anche in India, Bahrein, Corea del sud». Tra i protagonisti faentini anche Garvan, produttore faentino di diffusori acustici di alta qualità, integrati nell'arredamento. Tra le realizzazioni di maggiore successo, i diffusori in ceramica 'goccia'. A proposito di ceramica, artisti faentini parteciperanno, nella prima settimana di Expo, a una mostra alla Fabbrica del vapore.



L'ANALISI

Roberto Iotti

Non temiamo di esporre l'orgoglio italiano

D'accordo: usando una frase fatta, forse anche un po' abusata, non c'è dubbio che Expo sia «la vetrina internazionale dell'agroalimentare nazionale». Tuttavia per l'Italia il potenziale e la potenza di Expo non si fermano al cibo in tutte le sue declinazioni. L'Esposizione universale di Milano offre l'occasione di porre all'attenzione del mondo tanti altri fiori all'occhiello del nostro sistema industriale. A cominciare dalle soluzioni tecnologiche e ingegneristiche che sono state adottate per la progettazione e costruzione del polo espositivo e dei singoli padiglioni. Dentro le strutture sorte a Rho ci sono materiali, artigianalità e manualità realizzative che desteranno l'ammirazione in milioni di visitatori. L'anima del made in Italy, però, non si esaurisce ancora qui. Ingegneria e tecnologia sono pure alla base di un complesso sistema di telecomunicazioni in grado di collegare gli eventi di Expo con tutto il mondo, di gestire una rete di interconnessione che non ha precedenti in Italia e di offrire servizi smart ad alta velocità e qualità. Dal nuovo treno Etr 1000 ad alta velocità, fino alla più piccola azienda che ha fornito utensileria e ferramenta, Expo impersonifica la migliore essenza della capacità del «fare», in sostanza del made in Italy. Ed è un grande rammarico che, in

questi anni di travagliata costruzione del polo espositivo, siano state di più le occasioni di critica e di recriminazione che non quelle per sottolineare - giustamente - l'impegno di quanti hanno lavorato per raggiungere il traguardo nel migliore dei modi possibili. Sono molte, tante, le aziende italiane che a vario titolo e modo sono state coinvolte nell'evento Expo, oltre a quelle delle costruzioni: arredamenti di interni e di esterni, allestitori di aree verdi, fornitori di piante e fiori. E ancora impiantistica, servizi, manutenzioni. Dagli oggetti più comuni per arrivare a tutti gli allestimenti delle cucine hi-tech, in ogni parte di Expo c'è l'impronta dell'industria italiana. Non per nulla [all'Italian Makers Village](#) - tra le tante iniziative del fuori Expo - per sei mesi saranno protagonisti la moda, il design, l'arte, la meccanica oltre all'agroalimentare. Expo, per sei mesi, sarà certamente vetrina, ma anche trampolino verso il mondo per migliaia di aziende, che magari aspettavano proprio questa occasione per allungare il loro braccio di azione fuori dai confini europei. Un'Esposizione internazionale dove non dobbiamo vergognarci di esporre al mondo il nostro orgoglio di italiani. Le polemiche, almeno questa volta, lasciamole a dopo aver spento le luci.

roberto.iotti@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Confartigianato promuove il valore delle imprese all'Expo

L'artigianato verso l'estero

Il progetto **Confartigianato** "Expo-rt 2015", finanziato dall'ICE, si pone l'obiettivo di promuovere e valorizzare il pregio della manifattura, della creatività, della tradizione e della capacità innovativa delle piccole e medie imprese, rappresentando un'occasione unica, in concomitanza con l'Expo di Milano, di incontrare operatori esteri direttamente in Italia. L'iniziativa prevede, infatti, l'arrivo di 12 missioni "incoming" di operatori esteri, suddivise per settore, che consentiranno alle imprese aderenti al sistema **Confartigianato** di incontrare buyers di livello mondiale. Le prime iniziative, previste nel mese di

maggio, avranno luogo presso l'**IMV - Italian Makers Village** (il Fuori Expo di **Confartigianato** sito in Via Tortona 32 a Milano) nelle date seguenti:
- giovedì 14 maggio - settore: arredo d'interni per grandi strutture abitative private (cucine, salotti, camere da letto e bagni) o pubbliche (alberghi, villaggi turistici, palazzi, uffici, ospedali e aziende) - provenienza buyers: Uzbekistan, Kirghizistan, Georgia, Armenia
- giovedì 21 maggio - settore: meccanica e subfornitura (transenne e tensostrutture per uso abitativo e ufficio, costruzioni meccaniche di precisione, parti meccaniche per la

lavorazione del legno, posa in opera di manufatti metallici ad uso strutturale, serramentistica varia) - provenienza buyers: Unione Europea, Russia, Repubbliche Centro Asiatiche
- giovedì 28 maggio - settore: agroalimentare (vino, prodotti da forno, cioccolato, sott'olio, riso, prodotti per celiaci, olio, tartufi, funghi e salumi) - provenienza buyers: Unione Europea (Germania, Belgio, Olanda, Danimarca). Le imprese potranno aderire ad una o più iniziative. Per ogni ulteriore informazione e approfondimento gli uffici di **Confartigianato** Imprese Mantova (riferimento: **Valentina Bigi**, tel. 0376-408778 int. 122).



Artigiani mantovani in vetrina

Confartigianato promuove le imprese al "Fuori Expo"

Spazio anche per gli artigiani mantovani al "Fuori Expo" di Milano che, rappresenta una vetrina importante per promuovere le eccellenze mantovane. Taglio del nastro, giovedì scorso a Milano, per **Italian Makers Village**, il fuori Expo delle eccellenze artigiane realizzato da **Confartigianato** in via Tortona 32. A inaugurare l'iniziativa il presidente di **Confartigianato** **Giorgio Merletti**, il Presidente di **Confartigianato for Expo** **Marco Granelli**, il presidente di **Confartigianato Lombardia** **Eugenio Masetti** e il segretario generale di **Confartigianato** **Cesare Fumagalli**. Accanto a loro, il Ministro delle Politiche Agricole con delega all'Expo **Maurizio Martina**, il governatore della Lombardia **Roberto Maroni** e il vice sindaco di Milano **Ada Lucia De Cesaris**. Presente anche una delegazione di **Confartigianato** Mantova guidata dal presidente **Lorenzo Capelli** e dal segretario provinciale **Piera Zambelli**. «Con **Italian Makers Village** abbiamo di poco anticipato l'apertura di Expo presentando una iniziativa che promette di far toccare con mano ai visitatori di tutto il mondo l'eccellenza del Made in Italy - spiega il presidente Capelli - in 1800 metri quadrati di "villaggio", per l'intera durata di

Expo 2015, i visitatori incontreranno infatti 800 eccellenze produttive italiane: in tutto sei mesi di eventi, mostre, incontri, workshop e percorsi tematici con protagonista l'eccellenza artigiana nei settori agrifood, moda, design, arte e meccanica». Oltre all'intrattenimento e agli eventi di carattere culturale, il Village prevede un calendario di incontri e di attività rivolte alle stesse imprese artigiane: incoming di buyers e delegazioni commerciali estere per facilitare l'internazionalizzazione delle Pmi aderenti al sistema **Confartigianato**. Anche Mantova sarà presente all'**Italian Makers Village** nella settimana tematica dedicata alla Lombardia, dal 22 al 26 ottobre. «Porteremo a Milano i nostri artigiani mantovani, che esporranno e mostreranno al mondo il loro saper fare: **Confartigianato** Mantova naturalmente li accompagnerà in questa fantastica esperienza, che consentirà di mettere sotto i riflettori l'eccellenza artigiana del nostro territorio - aggiunge Lorenzo Capelli - siamo orgogliosi di aver creduto fin da subito in questa iniziativa, che si propone come "motore" per far ripartire la nostra economia e per sollecitare quel cambio di marcia da più parti auspicato per il rilancio del nostro Paese e del nostro territorio».



Lorenzo Capelli e Giorgio Merletti all'Italian Makers Village

